Comunicato Stampa n. 1

Riforme per la crescita sostenibile dell'Italia

Il PAT, (Professioni Area Tecnica), illustra oggi (martedì 19 febbraio,ndr) il suo "manifesto" sullo sviluppo del Paese, indicando proposte concrete per lo sviluppo dell'Italia. In un documento raccolte le possibili soluzioni per diventare sempre più efficienti e crescere.

Stop al processo di cementificazione e consumo del suolo, introduzione dell'attestato di idoneità degli edifici per mettere in sicurezza le abitazioni dal rischio sismico e idrogeologico, ma anche puntare sul contratto di start up. Sono solo alcune delle **proposte** che le categorie tecniche aderenti il **PAT** (Professioni Area Tecnica), che raggruppa ingegneri, geologici, periti industriali, geometri, periti agrari, chimici, tecnologici alimentari, dottori agronomi e forestali e biologi, coordinato da Armando Zambrano, illustrano oggi *(martedì 19 febbraio, ndr)* in occasione del **Professional Day**, mobilitazione nazionale che chiama a raccolta a Roma, presso l'Auditorium della Conciliazione, oltre 2milioni di professionisti da ogni parte d'Italia.

Riforme fattibili quindi per riprogettare l'Italia, per promuoverne il rilancio e la crescita attraverso una serie di azioni concrete. Le idee e le proposte del PAT sono chiare e ben definite, un vero e proprio documento programmatico che verrà illustrerà nel corso della tavola rotonda "Ambiente, paesaggio e sicurezza del territorio" a partire dalle ore 12:00.

Ad alimentare il dibattito, moderato dal vicedirettore del Tg La7, Andrea Pancani, ci penseranno **Mario Guidi,** Presidente di Confagricoltura, **Vittorio Cogliati Dezza**, Presidente Legambiente, **Gianni Alemanno**, Sindaco di Roma, e il Sindaco di Bari, **Michele Emiliano**, accanto all'economista **Claudio Cacciamani** e al direttore del Censis, **Giuseppe Roma**.

Se è necessario rigenerare e riqualificare il patrimonio abitativo esistente, altrettanto importante è incentivare la nascita ed il consolidamento di nuove imprese ad alto tasso di innovazione organizzativa e tecnologica, introducendo contratti di lavoro start up di durata non superiore al tempo utile per l'avvio e il potenziamento dell'iniziativa imprenditoriale, quindi non oltre 36-48 mesi. E poi semplificare e sburocratizzare. Le Professioni dell'Area Tecnica (PAT) mettono sul piatto le questioni cruciali da affrontare in nome di uno sviluppo del Paese che oramai è diventato improrogabile.

A cinque giorni dal voto elettorale le categorie dell'area tecnica, un esercito di circa 700mila professionisti, scendono, dunque, in campo con il loro "manifesto", con lo sguardo già rivolto al futuro indicando al Governo che verrà le strade da percorrere per modernizzare e rendere più efficiente il nostro Paese.

Roma, 18 febbraio 2013

Ufficio Stampa
Segni e Suoni

Info: 340/1433754 345/7896096
Mail: info@segniesuoni.it